



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 22 novembre 2020

SABATO 21 Presentazione di Maria

18.00 **S. Messa** Defunti: Luigi e Gina, Maria, Battista e fam. Uberti, Albino

DOMENICA 22 Cristo Re

10.00 **S. Messa**

18.00 **S. Messa** Defunti: Augusto Sartori, Renato Beltrami

LUNEDI' 23

8.30 **S. Messa** Defunti: Angioletta Simoni

MARTEDI' 24 san Andrea e martiri vietnamiti

17.30 **S. Messa** Defunti: Luciano Coledan

MERCOLEDI' 25

8.30 **S. Messa**

21.00 **GRUPPO del VANGELO** (su google meet)

GIOVEDI' 26

16.30 **ADORAZIONE** in Chiesa

17.30 **S. Messa**

VENERDI' 27

8.30 **S. Messa** Defunti: Tersilla

SABATO 28 santa Teodora

18.00 **S. Messa** Defunti: Andrea e Claudia, Maria Assunta, Vittorio, Ondina e Abramo

DOMENICA 29 I di Avvento

10.00 **S. Messa**

18.00 **S. Messa**

commento Vangelo di Cristo Re
(Vangelo di Matteo 25,31-46)

il Regno che non c'è

di don Giovanni Berti



“Seconda stella a destra, questo è il cammino, e poi dritto, fino al mattino. Poi la strada la trovi da te. Porta all'isola che non c'è...”

Ho riascoltato questa mattina questa bella canzone di Edoardo Bennato contenuta nel disco “Sono solo canzonette” del 1980. In questo concept album Bennato ripercorre la storia di Peter Pan e della sua isola che non c'è.

“Son d'accordo con voi, non esiste una terra dove non ci son santi né eroi. E se non ci son ladri, se non c'è mai la guerra, forse è proprio l'isola che non c'è, che non c'è...”

Questa ultima domenica prima di iniziare l'Avvento celebriamo Cristo come Re dell'Universo e della Storia. E' così quello che ci suggerisce la parabola di Matteo scelta dalla liturgia e come anche più volte Gesù si auto rivela, specialmente nel momento in cui a pochi passi dalla croce gli viene chiesto da Pilato se è vero che lui è re, e Gesù risponde con “tu lo dici”.

Il Regno di Gesù, come dice lui stesso, non è di questo mondo, non tanto perché si trova spazialmente collocato chissà dove in un'altra dimensione, ma non lo è nel modo in cui vediamo il mondo noi e come siamo troppo abituati a viverlo.

Tanti dicono che la Pandemia non ci ha reso migliori come pensavano, e che in realtà sono emersi ancora di più tutti i difetti e tutte le cattiverie dell'animo umano. Sembra davvero che il regno umano, dove tutti siamo re e regine nei nostri piccoli regni personali, sia caratterizzato dall'ognuno pensa per sé, dalla gara a chi trae maggior profitto e coltiva la ricchezza personale in fama, beni e salute.

chiedi al supermercato
come donare parte
della tua spesa
per le famiglie
in difficoltà...

Nutriamo anche
noi la solidarietà!



**Colletta
Alimentare 2020**
Cambia la forma, non la sostanza.

Forse in questo senso davvero il regno di Gesù non è di questo mondo, di questo modo di vedere il mondo.

La parabola di Matteo immagina un futuro lontano in cui la storia di ogni singolo essere umano tira le sue conclusioni. Il grande giudizio finale universale anticipato dal racconto di Gesù è un giudizio sul presente e anche un forte appello a verificare il mio presente. In quel lontano futuro si vedrà come abbiamo vissuto l'oggi.

Alcuni leggono questo brano come una "mazzata" spirituale, come fosse uno spauracchio per metterci in guardia. Io voglio leggerlo però anche come una specie di invito alla speranza. Gesù con quella divisione finale tra chi ha amato e chi non ha amato, tra chi si è preso cura dell'affamato, dell'assetato, del povero, dello straniero, del malato e carcerato e chi invece non l'ha fatto, vuole dirmi che per quanto negativo, chiuso ed egoista possa sembrarmi il mondo in realtà non è proprio così. Anche nel regno umano di oggi ci sono uomini e donne che non si chiudono nel loro egoismo ma generosamente si prendono cura del prossimo. E in questo prossimo povero c'è Gesù, anche se non tutti lo riconoscono apertamente. Ma il giudizio finale non sarà su chi ha esplicitamente riconosciuto Dio ma su chi l'avrà concretamente amato.

RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti
dalla polvere

Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo
in tutto come noi. Per amore

**Figlio dell'Altissimo,
povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile,
Re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà**

**Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore
tra noi, noi, noi, noi**

Ci hai riscattati
dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi
la vita del tuo Spirito. Per amore

Figlio dell'Altissimo...

RITORNELLO DEL SALMO
**Il Signore è il mio pastore
non manco di nulla**

GLORIA A TE CRISTO GESU'

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

SYMBOLUM

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella tua parola io camminerò
Finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai
Non avrò paura, sai, se tu sei con me.
Io ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
Fino a quando, io lo so,
tu ritornerai
Per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho
Tu sei la mia pace, la mia libertà
Niente nella vita ci separerà
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai.
E nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te
Figlio Salvatore, noi speriamo in te
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità. E
per mille strade, poi, dove tu vorrai.
Noi saremo il seme di Dio

Questa parabola mi invita davvero alla fiducia e a decidere da che parte stare fin da ora senza aspettare il giudizio finale. Già da ora posso credere e far parte del regno di amore di cui Gesù è il re nascosto ma potente. Già fin da ora posso prendere la strada che porta a questo regno che non è distante e impossibile, devo solo crederci e seguire le indicazioni, che sono quelle del Vangelo. E poi la strada la trovo da me...

È un regno davvero strano quello di Cristo Re, dove non c'è odio ma amore, dove non c'è indifferenza ma cura, dove si combatte la battaglia alla povertà e non ai poveri. E la straordinarietà è proprio che il Re si mescola con tutti coloro che sono in questo Regno di amore, un regno che sembra non ci sia, ma in realtà c'è.

"E ti prendono in giro, se continui a cercarla, ma non darti per vinto perché chi ci ha già rinunciato e ti ride alle spalle... Forse è ancora più pazzo di te"

Forse è davvero da pazzi in questo mondo e in questo momento storico pensare alla solidarietà, alla cura reciproca. Forse è ancora più da pazzi cercare Gesù nei poveri e cercare Dio nella vita di ogni giorno anche fuori dai riti e dagli spazi sacri. Ma chi ci ha rinunciato forse è ancora più pazzo di te.

ANNUNCEREMO IL TUO REGNO

**Annunceremo
il tuo Regno, Signor:
il tuo Regno, Signor,
il tuo Regno!**

Regno di pace e di giustizia,
regno di Vita e verità.
**il tuo Regno, Signor,
il tuo Regno!**

SALVE, REGÍNA,

Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

CHRISTUS VINCIT,

Christus vincit,
Christus regnat,
Christus ímperat.

ORARIO invernale fino al 28 marzo 2021

Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 17.30

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 18.00

DOMENICA e festivi alle 10 e alle 18.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30